

Direzione

Class. 6.3 Fascicolo: 2016.3.43.55

Spettabile

Comune di Lonato del Garda Piazza Martiri Della
Liberta', 12 25017 Lonato del Garda (BS) Email:
protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Oggetto : Contributo al Rapporto Ambientale della VAS del Piano Attuativo in variante al PGT vigente per l'ampliamento del sito produttivo di proprietà della Ditta Cameo SpA, in Loc. Lugasca a Lonato del Garda.

A riscontro della Vs. comunicazione di cui al prot. n. 29431/VI.01 del 28/10/2016 (prot. ARPA n. 158467 del 31/10/2016) e dell' avvenuta pubblicazione della documentazione inerente il Piano Attuativo in oggetto, si trasmette il contributo espresso dai funzionari di questo Dipartimento alla cui lettura si rimanda.

Al fine di agevolare le procedure di protocollazione e smistamento delle pratiche si chiede cortesemente, per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla pratica in oggetto, di richiamare il n° di Pratica 2016.3.43.55

Distinti saluti.

***Il Direttore dei Dipartimenti
Brescia Mantova
MARIA LUISA PASTORE***

Allegati:

File Cameo SpA Lonato 2016-12-21 (MOAF011 impatto).pdf

Responsabile del procedimento: dott. ssa M. Luisa Pastore.
P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)
Funzionario incaricato: Emiliana Lanfranchi (e.lanfranchi@arpalombardia.it)

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Contributo al Rapporto Ambientale della VAS del Piano Attuativo in variante al PGT vigente per l'ampliamento del sito produttivo di proprietà della Ditta Cameo SpA, in Loc. Lugasca a Lonato del Garda – BS.

Premessa

Il Comune di Lonato del Garda, che è dotato di PGT, approvato in data dal 27/01/2015, con D.G.C. n. 45 del 15/03/2016 ha dato avvio al procedimento di VAS del Piano Attuativo proposto in variante al vigente strumento urbanistico, mettendo a disposizione il Documento di Scoping in data 18/05/2016.

Alla luce dei contenuti del Documento di Scoping e dei relativi allegati questa Agenzia con nota prot. n. 83081 del 01/06/2016 ha trasmesso al Comune il proprio contributo tecnico, fornendo le indicazioni di carattere ambientale da considerare nella redazione del Rapporto Ambientale.

In data 31/10/2016 il Comune di Lonato ha comunicato la messa a disposizione del Rapporto Ambientale e dei relativi allegati, che sono stati esaminati ai fini della predisposizione del presente contributo, indicando per il giorno 18/11/2016 la seconda conferenza di VAS.

Sintesi della proposta di SUAP

La Ditta Cameo, proprietaria delle aree attigue all'attività in esercizio da anni sul territorio del comune di Desenzano del Garda, chiede l'ampliamento dell'attività attraverso la realizzazione di nuove superfici coperte sulle aree situate in comune di Lonato del Garda.

L'area in esame, di mq 23.705, che costituisce parte delle aree in proprietà (di mq 43.665) è, inserita nell' **"Ambito di trasformazione produttiva 10"** del Documento di Piano del PGT qualificato *come possibile completamento dell'area produttiva presente sull'adiacente ambito amministrativo della città di Desenzano del Garda assoggettato alla procedura del SUAP*. La rimanente porzione di area di 19,960 mq è individuata dal PGT in Aree agricole di salvaguardia – AAS.

La variante propone la possibilità di procedere attraverso un Piano Attuativo da realizzare attraverso stralci esecutivi anziché con il procedimento di SUAP come previsto dalle NTA del DdP.

Si propone pertanto di integrare le disposizioni particolari già previste al punto 32.1 delle NTA del DdP per l'AdT 10 attribuendo parametri specifici all'area per l'espansione dello stabilimento produttivo Cameo.

Osservazioni.

In fase di Scoping la scrivente Agenzia chiedeva la descrizione e la valutazione degli impatti correlati all'attuazione della Variante, oltre agli impatti cumulativi comprensivi delle tematiche riguardanti la mobilità, il traffico indotto e la coerenza del progetto con lo studio di zonizzazione acustica di entrambi i comuni, di seguito si riportano alcune osservazioni di competenza.

Atmosfera

L'inquadramento del territorio comunale, con riferimento alla qualità dell'aria è stato effettuato in considerazione dell'Allegato 1 alla DGR 30 novembre 2011; Lonato del Garda ricade in *"Zona A: Pianura ad elevata urbanizzazione"* caratterizzata da più elevata densità di emissioni di PM10 primario, NOX e COV; situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione); alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico.

Si prende atto che la Ditta Cameo Spa, in ottemperanza ad un provvedimento provinciale (805 del 11/03/2013) monitora le emissioni in atmosfera, il quale ha tuttavia sempre confermato il rispetto dei limiti imposti dalla normativa di settore. La Ditta ha ottenuto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. n. 152 del 03/04/2006 in occasione dell'aggiornamento per la modifica sostanziale di dell'impianto attivo sul comune di Desenzano del Garda (n. 211 del 28.01.2011).

Lo studio non riporta i dati delle emissioni dell'attività autorizzata né la simulazione delle ricadute attese, inoltre non viene descritto il ciclo produttivo (sia esistente che di nuova progettazione), nemmeno la capacità produttiva (indicatore utile alla verifica di eventuale assoggettamento a VIA) ed inoltre non vengono date indicazioni in merito all'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera.

Acqua

La realizzazione dell'ampliamento comporta una modifica delle modalità di gestione delle acque potabili sia per le nuove fasi di esercizio che per le nuove urbanizzazioni; il fabbisogno delle opere di progetto (circa 7 mc giorno) saranno soddisfatti tramite allacciamenti al pubblico acquedotto. A supporto della richiesta di approvvigionamento idrico ed esclusivamente a scopo irriguo, antincendio e sanitario, sarà utilizzato anche il pozzo esistente. I reflui prodotti saranno convogliati in rete fognaria.

Suolo

Il sito è prevalentemente inquadrato dallo Studio geologico comunale in classe di *fattibilità geologica 2a e 2d con modeste limitazioni d'uso*, definite rispettivamente "Aree ad alta vulnerabilità delle acque sotterranee (prima falda, non sfruttata ad uso idropotabile)" e "Aree con versanti da debolmente a mediamente inclinati (inclinazione compresa tra 5° e 20°). Il comune di Lonato ricade in **zona sismica 3**.

Dalla documentazione allegata al RA (*indagine verifica litologica elaborata dallo studio geologia tecnica ed ambientale – dott. Geol. Rosanna Lentini*) si evince che sono stati effettuate alcune indagini e verifiche sulla natura dei terreni interessati dall'intervento che pur risultando in parte rimaneggiati sono di origine "esclusivamente naturale".

Risorse naturali, SIC e Rete ecologica

Le aree oggetto d'intervento sono limitrofe ad una zona produttiva/industriale e al sistema viario e non interessano in modo diretto alcun sito (SIC e ZPS) del Sistema Rete Natura 2000, né se ne rilevano nelle loro immediate vicinanze.

Per quanto concerne la Rete Ecologica, si rileva che l'area oggetto di intervento è classificata tra gli "Elementi di primo livello" della RER.

Al fine di mitigare gli effetti dell'intervento proposto e migliorarne l'inserimento ambientale il progetto prevede la messa a dimora di elementi arborei e arbustivi prevedendo il raddoppio delle opere di mitigazione rispetto a quelle prevista dal PGT su via Lugasca (m. 12) e proponendo la realizzazione di tetto a verde.

Mobilità e traffico

La ditta Cameo è raggiungibile attraverso la strada SP 567 nel Comune di Desenzano, lo studio sul traffico posto a corredo della documentazione afferente la valutazione ambientale del progetto mette in evidenza un contributo modesto di traffico indotto dall'ampliamento, anche in considerazione che la struttura produttiva si pone in prossimità di viabilità a grande traffico, di un grande centro commerciale oltretutto di tutta la zona industriale posta nell'intorno.

Impatti cumulativi

Nel RA non è richiamato il tema degli impatti generati dal progetto in esame e dall'ampiamiento del impianto e dalla valutazione delle variazioni attese nel quadro degli impatti associati alle attività (emissioni, scarichi, ecc) e conseguentemente degli impatti cumulativi.

Monitoraggio

Dal RA si desume che al fine di monitorare gli effetti del progetto in esame saranno prese a riferimento le attività di monitoraggio già previste dal RA del PGT vigente, per le quali non sono tuttavia disponibili ad oggi i previsti report. **Si suggerisce l'implementazione del monitoraggio già effettuato con indicatori specifici dell'attività esercitata.**

Mitigazioni

Le mitigazioni proposte se pur in aumento rispetto alle previsioni del PGT dovrebbero garantire, soprattutto nei confronti dell'abitazione posta a SUD il contenimento di tutte le ricadute in particolare in tema Aria e rumore. Si invita pertanto la messa a dimora di una fascia boscata di maggiore profondità.

Rumore

Il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di zonizzazione acustica, approvato con D.C.C. n°73 del 27/12/1996, mentre il Piano di zonizzazione acustica del limitrofo Comune di Desenzano è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 157 del 19.12.2011.

Lo studio di impatto acustico prodotto a corredo del RA è stato valutato dalla competente U.O. in materia di rumore; si allega il parere specialistico alla cui lettura si rimanda.

Osservazioni generali

Si ritiene che le valutazioni riportate nel Rapporto Ambientale e nella documentazione allegata in merito agli aspetti ambientali e territoriali, sintetizzate ai punti precedenti, non consentano di escludere criticità ambientali o incompatibilità territoriali connesse all'attuazione della Variante in esame.

L'assenza della valutazione delle ricadute attese del nuovo insediamento e degli impatti cumulativi con la ditta esistente e con le attività industriali poste nelle vicinanze non consente una completa valutazione della sostenibilità del progetto proposto.

Responsabile del procedimento: dott. ssa M. Luisa Pastore.

P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)

Funzionario incaricato: Emiliana Lanfranchi (e.lanfranchi@arpalombardia.it)

